



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

Comunicazione e segreteria istituzionale del Sindaco

COMUNICATO STAMPA

Cesano Maderno, sei scuole adottano le Pietre d'Inciampo in ricordo dei cittadini cesanesi morti nei campi di sterminio

L'iniziativa nella Giornata della Memoria: collocata la nuova pietra dedicata a Luigi Cermenati

Coltivare la memoria, creare una mappa del ricordo dove passato e presente rappresentino l'insegnamento per il futuro.

Per non dimenticare i cesanesi deportati e mai più tornati a casa dai campi di concentramento, in occasione della Giornata della Memoria del 27 gennaio, una nuova Pietra d'Inciampo è stata posata a Cesano Maderno, in via Dante angolo via Padre Alfani, dedicata a Luigi Cermenati.

Falegname, morto a Buchenwald il 27 ottobre 1944, Cermenati era stato inviato a combattere sul fronte alpino occidentale e poi greco-albanese. Unitosi ai partigiani greci dopo l'8 settembre 1943, fu catturato dai tedeschi e deportato in Germania. Giunse nel campo di concentramento di Buchenwald il 15 ottobre 1943, dove morì l'anno seguente, denutrito e stremato da turni di lavoro massacranti.

Alla cerimonia moderata da Fernando Bucchioni erano presenti, tra gli altri, il Sindaco Gianpiero Bocca, il Presidente del Comitato Pietre d'Inciampo Monza e Brianza, Fabio Lopez, la Presidente della Sezione cesanese dell'Anpi, Valentina Tagliabue e, inoltre, Paola Ripamonti in rappresentanza delle scuole "M. L. King", "Salvo D'Acquisto", "Don A. Mauri" e "Don A. Borghi", Maria Cristina Fumagalli per la scuola "A. Negri", Fratel Marco per la scuola "Fratelli Maristi", insieme ai rappresentanti delle Forze dell'Ordine e delle Associazioni combattentistiche.

Le scuole adottano le Pietre d'Inciampo – Alcuni momenti altamente significativi hanno contraddistinto la "Giornata della Memoria" celebrata a Cesano Maderno: nel cortile di Palazzo Arese Jacini, la commemorazione dei tre cesanesi Luigi Cermenati, Carlo Santambrogio e Laura Levi e la lettura degli elaborati scritti dai ragazzi delle



Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

Comunicazione e segreteria istituzionale del Sindaco

scuole medie (Salvo D'Acquisto, Fratelli Maristi e Galileo Galilei). Protagonisti gli studenti e sei scuole cesanesi con una iniziativa che rappresenta una novità assoluta per Cesano Maderno ed un momento che rafforza la collaborazione tra Istituzioni, realtà scolastiche e cittadinanza: le scuole "M.L. King", "Salvo D'Acquisto", "Don A. Mauri", "Don A. Borghi", "A. Negri", "Fratelli Maristi" hanno adottato altrettante "Pietre d'Inciampo" intitolate rispettivamente alla memoria di: Clara Levi, in via Duca D'Aosta 1, Luigi Cermenati, via Dante/ang. Via Padre Alfani, Leontino Bertaggia, via Magenta 3, Ettore Diotti, via Manzoni 20, Mario Romanò, via San Luigi 1, Arturo Martinelli, Piazza Arese 12.

Ogni scuola adotta ufficialmente una Pietra d'Inciampo con l'impegno di prendersene cura e di coltivare la memoria che porta con sé, così come recitano i certificati consegnati dall'Assessora alla Cultura, alla Memoria e alla Cittadinanza Martina Morazzi ai rappresentanti degli Istituti scolastici. Alle scuole e agli studenti è affidata la custodia delle pietre, nonché il compito di attivare percorsi didattici per diffondere la conoscenza della storia e rinsaldare la memoria.

La posa - Successivamente, in corteo, ci si è diretti verso via Dante angolo via Alfani dove è stata scoperta la targa dedicata Luigi Cermenati, è stata posata la "Pietra d'Inciampo" ed osservato un minuto di silenzio in ricordo di tutte le vittime della persecuzione nazi-fascista.

"Onorare i nostri concittadini che hanno subito l'orrore delle persecuzioni durante l'Olocausto - ha dichiarato il **Sindaco Gianpiero Bocca** - è un dovere morale ed istituzionale. Le Pietre d'Inciampo servono a ricordarci, ogni giorno, il valore della memoria, affinché tragedie come quella della Shoah non abbiano mai più a ripetersi. Questa edizione per noi ha un duplice significato: tramandare il ricordo di quanto è accaduto e tenere viva questa memoria attraverso l'iniziativa dell'adozione da parte delle nostre scuole delle pietre d'inciampo, per preservarle, prendersene cura, approfondire la conoscenza della nostra storia. Siamo orgogliosi di questa scelta e del costante rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche della città. La partecipazione degli studenti, delle ragazze e dei ragazzi cesanesi, è fondamentale per coinvolgere le nuove generazioni nella costruzione di un futuro di pace".